

Guarda anche

 www.immediato.net/2015/09/30/uno-schiaffo-allusura-condannato-sanseverese-grazie-alla-denuncia-della-vittima-confiscati-beni-e-denaro/

redazione



Ancora una pesante condanna per usura, in provincia di Foggia, [dopo quella per l'operazione Baccus](#). Determinante la collaborazione della vittima e accolte le richieste della Fondazione Buon Samaritano, presieduta dal foggiano **Pippo Cavaliere**. La Prima Sezione Penale del Tribunale del capoluogo dauno, presieduta dal giudice **Antonio Palumbo**, ha emesso una dura condanna per il reato di usura, accogliendo così le richieste del pubblico ministero e delle parti offese, tra cui la Fondazione, rappresentata dagli avvocati **Enrico Rando e Andrea D'Amelio**.

Anche in questa circostanza la Fondazione non ha esitato a costituirsi parte civile al fine di tutelare chi è vittima del devastante fenomeno usurario e di salvaguardare un diritto costituzionale, la dignità dell'essere umano nella sua dimensione sociale.

L'usuraio, R.L.T. di San Severo, è stato condannato alla pena di **cinque anni e cinque mesi**, dichiarato interdetto in perpetuo dai pubblici uffici, oltre a subire la **confisca di beni e somme di denaro per un importo di 72.000 euro**.

Nel caso in questione, la vittima, in difficoltà a fronteggiare il pagamento delle rate di un mutuo ipotecario ed uno agrario, era stata costretta a ricorrere ad un **prestito usurario di 30.000 euro**, in due tranche di 15.000 euro ciascuna, a fronte del quale venne imposto un rimborso con **rate mensili di 6.000 euro al mese per soli interessi, pari al 20% mensile, 240% all'anno**. Dopo pochi mesi erano iniziate le prime difficoltà per la corresponsione degli interessi mensili, e così la vittima si era rivolta nuovamente all'usuraio per un altro prestito di 15.000 euro, soldi "utili" a finanziare gli interessi da versare nei mesi successivi, che però intanto ammontavano a 9.000 euro al mese, lasciando però immutata la quota capitale da restituire. Una situazione che ha mandato in crisi nera la vittima, finalmente decisa a denunciare il suo aguzzino.

La vicenda rappresenta l'ennesima dimostrazione che la collaborazione dei cittadini costituisce la

migliore forma di contrasto al dilagante fenomeno criminale. "La Fondazione - si legge in una nota inviata da Cavaliere - esprime il suo più vivo apprezzamento all'autorità giudiziaria ed alle forze dell'ordine per il prezioso servizio reso alla collettività".

- [Usuraio in manette, il plauso delle associazioni: "Denunciare conviene, ma è anche un dovere"](#)
- [Patto contro usura e criminalità a Manfredonia. Riccardi: "Parte civile in processi penali"](#)
- ["L'Amico Giusto" contro la criminalità. Nasce a San Severo lo sportello antiracket](#)
- [Pippo scuote tutti. Anche il Comune di Cerignola dice sì al patto contro la criminalità](#)
- [Addio pizzo, sportello legalità e consulta comunale. Il resoconto di "Libera" dopo il forum in Comune](#)



Pippo Cavaliere



